

# Lo Spino

IL PUNTO SU SAN MARTINO



## LA SAGRA DEL COCOMERO E' DAL 23 AL 26 AGOSTO

Non ci stancheremo di ripetere che la 55.a Sagra e Fiera del Cocomero si svolgerà dal 23 al 26 agosto, in modo che chi ci legge ci segua e prenda nota, possa aderire alle nostre iniziative, all'offerta gastronomica del Palaeventi, agli spettacoli serali, ecc. Poiché il Concorso nazionale di Pittura e Scultura è invece il 56.o, si ricordino gli artisti che si consegnano le opere il 23 e il 24, presso le scuole di via Zanzur e che la premiazione si svolgerà intorno alle 22.30 del 26.

## “LO SPINO”: 200 NUMERI!

Sembra abbiano veramente gradito i nostri lettori per lo Spino tutto a colori del numero 200. Un numero eccezionale che ha richiesto uno sforzo economico maggiore, ma i Sanmartinesi vicini e lontani lo hanno meritato. Un ringraziamento particolare a Laura Soriani che ha disegnato l'ultima pagina, rappresentando un buttero sul cavallo di San Martino, il nostro patrono, e a tutti i nostri collaboratori che oltre ad organizzare gli eventi del paese, ci inviano i relativi articoli e ci dimostrano quanto è vivo il nostro paese.



## BENVENUTA UCRAINA



Ecco al completo la numerosa famiglia ucraina già ospitata in due locali attigui della via Babilonia. La foto la ritrae alla presenza del sindaco Greco, che ha operato con sollecitudine per sistemarla come si deve. I ragazzini più piccoli frequentano le nostre scuole, il padre lavora come giardiniere, i più grandi cercano un lavoro. Aiutateli, se potete.



## REDAZIONE E COLLABORATORI

### Redazione:

Sergio Poletti, Laura Soriani, Alessandro Bergamini, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

### Collaboratori per questo numero:

Matteo Gavioli, Filippo Reggiani, Milena Gallo, Luca Toselli, Elena Gavioli, Elena Coni, Francesco Poletti, Roberto Traldi, Simonetta Barduzzi, i parenti dei nuovi nati, Emer Castaldini, CEAS La Raganella, Laura Bernaroli e Luciano Greco.

Per la distribuzione si ringraziano: Eugenio Molinari, Giuliana Bernardi, Sergio Greco e Andrea Cerchi.



## INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), [redazione.lospino@gmail.com](mailto:redazione.lospino@gmail.com)

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email: [redazione.lospino@gmail.com](mailto:redazione.lospino@gmail.com).

La diffusione di questa edizione è di 780 copie.

Questo numero è stato chiuso il 04/06/2024.

Anno XXXIV n. 201 Giugno-Luglio 2024.

**Il prossimo numero uscirà ad inizio Agosto 2024; fateci pervenire il vostro materiale entro il 20 Luglio.**



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Gavioli Giliana, Zecchi Riccarda, Caramaschi Andrea, Traldi Roberto, Andrea, Simona e Luisa con Linda e Federico Reggiani, ricordano il compleanno di nonno Orlando, Cornacchini Andreana, Martini Arianna, Buoli Vittorio, Dall'Olio Bruno e famiglia, Vergnani Silvano, famiglia Poletti Gianmarco, Molinari Bruno, Dotti Aires e Franca, Gherardi Manfredino, Martinelli Riccardo e Calanca Rita, Calzolari Mirella, Dall'Olio Teresa, Pozzetti Andrea, Dall'Olio Silvano, Bisi Carla e Dotti Pierfranco, Alberi Raffaella e Caruso Carlos, Rezzaghi Ugo e Calzolari Claudia.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299.

## DOVE SIAMO OGGI

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 780 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 190 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo all'indirizzo: [redazione.lospino@gmail.com](mailto:redazione.lospino@gmail.com).

Per informazioni in merito agli invii postali e alle offerte, contattare Andrea Cerchi cel. 3347823681.

## PRECISAZIONE

Nella foto pubblicata nella rubrica "Come eravamo", a pagina 5 de Lo Spino n.o 200, l'ultima ragazza della seconda fila è Serena Galavotti.

# L'UMARELL L'HA DITT... CA GH'E' DIMONDI ROBI CHI TRAZA!



\*che al nostri **simiteri** l'è incora tropp di-sastrà. Sagh fa cas un disastroso omino del verde l'ha dat al dissecante ai bei fior fucsia ch'iva mis l'Irene a l'intrada e a soquenti pienti bassi dla zona delle ceneri.

Ma a chi semia pasa? Dalla B.B. di Torino (Brigitte Bardot?) a un grupp ad *lidadopp*?

\*che ench da nuentar i fa **appalti e subappalti** sbagliati. In **via Natta** i sbusa, i scava, i metta la giara, ma non afaltano più. A ghlem ditt al Cumun. I spargna e is tuas pral cul!

\*al **viotul cal porta all'Isola Ecologica** al gh'ha dal busi che i schisa i maron! Al Cumun al spera che asfalta l'Aimag, l'Aimag la dis che a toca al Comun. Ela roba?

\*quel cla progetà **Piazza Airone** l'ha fatt un bel lavor. Ma l'irrigasion l'han na mai funzionà parchè i' taiava i gett quen i taiava l'erba e quel c'ha miss al pianti e al verd al n'ha mai capì gnent! Olum ad tri metar ad circonferenza atach ai cordul e a s'è ruvinà gli auto-bloccanti. Sal cat agh... pient na grenà! Almeno agh voj dar dl'imbesill!

\***la Provincia** (bona enca quela!) la fa poch e gnent par San Martin. Sì, a sem a cinquanta chilometri e i cred che a sema sem... E se nuentar andasan davanti ala Provincia a stramnar un po' d'aldam coi nostar trator. Mi a vegn daventi con la badila in men!

\***tecnich dal Cumun**; gni più spess a San Martin e minga cuntar dal bali. Guardav datorna e slungà al brasin!

\***dascurem ench ad la Foca**. Senza preeeesss-siaaaaaaaaaaaaa! Mai na nutisia fresca, un bel palason, un stradòn (ex viale Regina Margherita, cambià in via Zanzur, infin a l'Arznòn da un comunal cal n'ha capì gnent in dal millaenuavsentanuantun, al temp dal censiment), brutt, pin ad busi, mai giara fresca, pudaduri par chilometri, abandon, spin partera pral furaduri, adesa c'an gh'è più Patachin (as piov tutt adoss a nuentar ad San Martin). Un qualchidun tuga in men la situasion parchè chi tra polvra e ruturi ad maron an gh'è mai na solusion! Dav na mossa, un po' ad reputasiòn: l'han n'è minga la via dal rusch! I dis che chi as viazava mei ai temp ad i'Etrusch!

# DICONO DI NOI

## Calcio: BILANCIO PIU' CHE POSITIVO

La Sanmartinese per un soffio non è stata promossa in prima categoria perché ai play off abbiamo pareggiato con lo Junior Finale. Ma ci siamo aggiudicati anche la coppa disciplina. Ecco cosa hanno scritto al termine del campionato la Gazzetta di Modena e L'Indicatore Mirandolese.

Grazie alla Società, ai ragazzi e tutti al Pirani nella stagione 2024-'25.

**SPORT**

### Seconda H Il Funo è promosso in Prima Rivara, Sanmartinese e Finale ai playoff

**JUNIOR FINALE** 2  
**SANMARTINESE** 2

**PLAYOFF GIRONE H**  
(dopo i supplementari, 2-2 al 90')

**JUNIOR FINALE:** Ragone, Mengoli (93' Petrone), Fiore (94' Govoni), Braida, Paganò, Pecorari, De Rosa, Meietti, Azzouzi (74' Gallarani), Cavallari (81' Fabbri), Pedrazzi (80' Cumani). A disp. Caso, Sgarbi, Castagnoli, Ragazzoni, All. Molinari L.

**SANMARTINESE:** Martinelli, Calzolari (110' Cerchi), Barbieri (110' Tomasini), Bavleri, Marangoni, Rossi (94' Romano), Zacchi, Barozzi (106' Caterino A.), Peccini, Negrelli, Ruosi (79' Khalid), A disp. Bonfatti, Andreoli, Toselli, Caterino G., All. Pignatti G.

**ARBITRO:** Ugolini di Bologna  
**RETI:** 32' Pedrazzi, 94' aut. Ragone, 93' Khalid, 113' aut. Calzolari  
**NOTE:** espulsi Gallarani e il tecnico dello Junior Finale Molinari

SQUADRE	P	S	V	N	P	P	P
FUNO	49	26	15	4	7	37	29
RIVARA	48	26	14	6	6	46	31
JR FINALE	45	26	12	9	5	50	37
SANMARTINESE	44	26	12	8	6	46	35
AIRONE 83	42	26	12	6	8	46	44
L. VIGORPIEVE	41	26	10	11	5	44	28
RAYO GRANAMICA	38	26	10	9	7	40	30
CREVALDRE	38	26	9	11	6	43	38
XII MORELLI	33	26	9	6	11	34	44
R. GRANAROLO	30	26	7	9	10	49	48
TRE BORGATE	27	26	6	9	11	39	46
BEVILACQUA	27	26	6	3	15	27	42
ALBERNESE	27	26	7	6	13	44	41
GAGGIO	5	26	0	5	21	19	68

**CLASSIFICA**

**ARBITRO:** Pascall  
**RETE:** 36' Vacchi  
**NOTE:** espulso Zavatti all'86'

## La Sanmartinese esce dai playoff ma il Premio Disciplina è suo

"La nostra avventura si è chiusa con l'amaro pareggio nella semifinale playoff contro lo Junior Finale - racconta il presidente della Sanmartinese Riccardo Martinelli - abbiamo giocato una bella partita e avremmo meritato la finale, ma il calcio è anche questo e bisogna accettarlo. Abbiamo disputato un ottimo campionato e siamo andati oltre le aspettative di una salvezza tranquilla. I ragazzi, preparati molto bene da mister Pignatti e dal suo staff, sono stati molto bravi, uniti, solidi e affiatati. La Società è felicissima e soddisfatta della stagione e dei risultati. La ciliegina sulla torta, poi, è la vittoria del Premio Disciplina".



plina: sulle 42 società dei 3 gironi F.I.G.C. di Bologna, la Sanmartinese è stata la più corretta e sportiva. Sono orgoglioso di questo premio, che vinciamo per la seconda volta: evidentemente trasmettiamo ai nostri atleti i giusti valori e la giusta mentalità per vivere correttamente lo sport. Ringrazio infine gli sponsor, la Dirigenza, lo Staff e i ragazzi".

## ING. E MAESTRO DEL LAVORO: MAURIZIO REGGIANI

La pagina del Carlino che mette in risalto i 15 nuovi Maestri del Lavoro premiati dalla Presidenza della Repubblica tramite le nostre autorità provinciali. Tra essi Maurizio Reggiani, già laurea honoris causa recente per i suoi successi nelle massime aziende nazionali dell'automobilismo.

**PRIMO MAGGIO**  
Modena

**I nuovi Maestri del lavoro  
Ecco i quindici premiati**

Oggi la tradizionale cerimonia per consegnare le 'Stelle al merito' Il riconoscimento celebrerà la carriera e l'impegno dei professionisti

Come da tradizione, nella giornata di oggi verranno consegnate le Stelle al Merito del Lavoro per l'anno 2024. Sono circa mille i lavoratori selezionati a livello nazionale, che con questa insegna assumono il titolo di 'Maestro del Lavoro' e, nel dettaglio, quindici i neo-Maestri della Provincia di Modena, che oggi riceveranno questo prestigioso riconoscimento a Bologna assieme ad altri 75 insigniti provenienti da tutta la regione Emilia-Romagna. Una seconda cerimonia si terrà il 18 maggio a Modena, presso l'Auditorium di Confindustria Emilia sede di Modena. In questa circostanza i quindici neo-Maestri riceveranno il brevetto di nomina dal Prefetto Alessandra Campana. Ecco la lista dei neo Maestri del Lavoro della provincia di Modena.

**Maurizio Reggiani** (Automobili Lamborghini S.p.A.)  
**Andrea Fiorini** (Viv. Hydraulic S.r.l.)  
**Loriano Bersani** (Datascoring S.r.l.)  
**Lucrezia Stanzani** (CNH Industrial S.p.A.)  
**Luigi Pelizzari** (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)

**Il PROSSIMO APPUNTAMENTO**  
Un altro evento il 18 maggio: all'Auditorium di Confindustria Emilia. Il Prefetto di Modena consegnerà anche i 'brevetti di nomina'

**Luciano Bersani** (Datascoring S.r.l.) - Modena) residente a Castelfranco Emilia.  
**Isolinda Bruzzi** (CNA Associazione Territoriale di Modena) e residente a Vignola.  
**Ermano Ruganelli** (Datascoring S.r.l.) - Modena) e residente a Modena.  
**Stefano Campagnoli** (Wam Industriale S.p.A.) - Cavriolo) e residente a San Possidonio.  
**Fernando Cearoni** (CNH Industrial S.p.A.) - Modena) e residente a Modena.  
**Claudio De Angella** (Ferrari S.p.A. - Maranello) e residente a Castelvetro.  
**Andrea Fiorini** (Viv. Hydraulic S.r.l.) - Pravallo nel Frignano) e residente a Pavullo.  
**Sergio Olivoti** (Sulicrom S.p.A. - Solignano di Castelvetro) e residente a Marano sul Panaro.

**Luigi Pelizzari** (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Gruppo BNP Paribas - Modena) e residente a Modena.  
**Maurizio Reggiani** (Automobili Lamborghini S.p.A. - Sant'Agata Bologna) e residente a Mirandola.  
**Lucrezia Stanzani** (CNH Industrial S.p.A.) - Modena) e residente a Castelfranco.  
**Daniela Tardiani** (CNA Associazione Territoriale - Modena) e residente a Chiovecchio.  
**Stefano Trivelli** (CNH Industrial S.p.A.) - Modena) e residente a Castelvetro.  
**Daniela Zanoni** (Emil Banca Creditto Cooperativo Società Cooperativa - Bologna) e residente a Modena.  
**Cludio De Angella** (Ferrari S.p.A.)

**Oliverio Tardiani** (CNA Associazione Territoriale)  
**Ermano Ruganelli** (Datascoring S.r.l.)  
**Isolinda Bruzzi** (CNA Associazione Territoriale)  
**Stefano Trivelli** (CNH Industrial S.p.A.)  
**Stefano Campagnoli** (Wam Industriale S.p.A.)  
**Sergio Olivoti** (Sulicrom S.p.A.)

In Babilonia si è insediata una famiglia ucraina composta da 11 persone: papà, mamma e 9 figli. Ovvio che a loro servono tante cose ed invitiamo i sanmartinesi ad essere generosi nei loro confronti, anche se loro si fanno scrupolo di far sentire la loro voce. Il nostro Emero Castaldini (Emer) ha regalato questa bella bici. Se ci sarà un referente anche lo Spino si muoverà nel senso di portare qualche aiuto. Le nostre famiglie hanno tante cose accumulate, anche nuove che possono essere regalate...

## PREVISIONI DEL TEMPO

Ernesto e Andrea insieme per un consulto meteorologico. Bel temp se an piov. Il quattrozampe è un volpino. Non si fida troppo...



## PER GLI OSPITI UCRAINI DI SAN MARTINO



## GRAZIE DA AIRC!



Il 12 Maggio a Massa Finalese e San Martino Spino, durante la giornata de 'L'azalea della ricerca' sono stati raccolti 5.100 euro da destinare alla ricerca oncologica.

## ALLIEVI 2007,2008 E GIOVANISSIMI 2009

Mancano solo poche partite dei tornei estivi e la stagione dei nostri ragazzi di San Martino Spino agli ordini della Virtus Possidiese si sta concludendo.

Finiti i campionati: per il nostro Lorenzo Bianchini (2010) aggregato alla squadra del 2009 che ha onorato la stagione con una squadra con tanti suoi coetanei e quindi con difficoltà in più ma che si sono sempre fatti valere su tutti i campi (non ultimo quello della Monari Nasi arrivata molto su in classifica con il pareggio nell'ultima gara per 1-1).

Buono anche il percorso del nostro 2008 Davide Poletti (18 gol tutti su azione) che lo scorso 5 maggio ha terminato il suo campionato interprovinciale Reggio C (15 squadre) chiuso al settimo posto con davanti solo le squadre di Carpi, Modena e il quotatissimo Junior Finale lasciando un divario importante con le altre 8 compagini modenesi e reggiane del girone e dimostrando una crescita evidente sull'anno precedente. Stagione importante a ricca di soddisfazioni anche per i 2007: Simone (ahime' infortunato per tutto il girone di ritorno!!!), Vincenzo, Ayoub, Tommaso (Bonf) e Enea col campionato chiuso al 5° posto dietro alle 4 squadre di Modena con la difesa migliore del loro girone provinciale.

Bellissimo anche il loro percorso prima in Fossil Cup e League poi nell'importante torneo Casari che raggruppava 23 squadre della provincia di Modena divise in 4 gironi; beh qui i nostri 2007 (con Davide sempre aggregato) dopo aver vinto il loro girone, la semifinale 3-0 col Cittadella, li hanno visti battuti solo a 5' dalla fine dei supplementari in finale col Sanfa dopo una gara equilibratissima e molto combattuta. Un grazie veramente di cuore ai nostri ragazzi, ai loro staff, la dirigenza della Possidiese e le

autiste dei pulmini della Sanmartinese per un altro anno intenso e ricco di emozioni.

Francesco Poletti

## YOGA AL BARCHESSONE

La mattinata del primo giugno con lo yoga al barchessone è stata un successo: hanno partecipato più di 25 persone! La colazione del bar dei fratelli, che ringraziamo per la collaborazione, è stata veramente molto apprezzata, come anche la mostra in esposizione dentro al Barchessone. Un ambiente sereno, rilassante e a contatto con la natura, con una bravissima maestra che ha ricevuto tanti applausi e complimenti da parte di tutti i partecipanti. Grazie mille ai volontari del circolo Politeama, della sagra del cocomero e della ASD san martinese che hanno aiutato ad allestire e preparare tutto e grazie al Ceas La Raganella e al comune per la fiducia che ci hanno accordato.

Milena Gallo



## CONTINUANO GLI INCONTRI SOFFUSI AL BARCHESSONE



**aperture**  
dal 30 marzo al 27 ottobre 2024  
tutti i sabati, le domeniche  
e i giorni festivi  
dalle ore 15:30 alle 19:30  
chiusura estiva dal 3 al 18 agosto

**contatti**  
Tel. 0535 29507 - 724 lun-ven 8:00-13:30  
Tel. 3204325732 sab-dom 15:30-19:30  
e-mail: ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it

**PERCORSI D'ARTE TRA AMBIENTE E TRADIZIONE**  
21ª edizione - 2024  
200 ANNI DEL BARCHESSONE VECCHIO  
San Martino Spino, Mirandola (MO)  
via Zanzur 36/A

**BARCHESSONE VECCHIO**

Mirandola città dal 1587  
Per ulteriori informazioni sulle iniziative del Comune di Mirandola visita [www.laradepizza.it](http://www.laradepizza.it)

**Sabato 15 giugno alle ore 21.30** per festeggiare i 200 anni del Barchessone Vecchio il CEAS "La Raganella" ha organizzato una bellissima serata musicale con il Trio **14 Strings Acoustic, Bruskers Guitar Duo feat. Claudia Franciosi**.

Da Stevie Wonder a Sting, passando per Aretha Franklin e Michael Jackson, "14 Strings Acoustic Trio" è un progetto del **Bruskers Guitar Duo** insieme alla cantante **Claudia Franciosi**. I classici del passato, con sonorità soul, funky, pop, rock e blues, saranno proposti in un repertorio acustico rivisitato con sonorità accattivanti e moderne. Si alterneranno così ritmiche energiche, delicati arpeggi e melodie celebri in una scaletta che unisce groove a sfumature delicate.

Il duo chitarristico **Bruskers Guitar Duo** è formato da Eugenio Polacchini e Matteo Minozzi, ha tenuto concerti e tour in Italia, USA, Cina, Corea del Sud, Francia, Germania, Svizzera, Austria, Bulgaria e Portogallo in teatri, auditorium e nei maggiori festival dedicati alla chitarra.

La cantante **Claudia Franciosi** collabora stabilmente con band e orchestre attive nel territorio italiano, svolge attività di turnista in studio ed è direttrice del Coro Moderno Mousikè.

Sarà una serata speciale dedicata alla musica di atmosfera in un allestimento del tutto particolare tra luci, profumi e natura.

Dal **15 giugno al 25 agosto** una nuova mostra intitolata "WUNDERKAMMER" arricchirà la sala polivalente del Barchessone Vecchio grazie alla collaborazione di 12 artisti fra pittori, scultori e fotografi dell'Associazione Nuovo Gruppo Artistico di Modena. La mostra sarà inaugurata **sabato 15 giugno alle ore 17.00** con aperitivo.

Per tutti gli appuntamenti potrete fare affidamento per informazioni e/o prenotazioni al CEAS "La Raganella" [ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it](mailto:ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it)  
Vi aspettiamo  
Il CEAS "La Raganella"



**28 APRILE**  
**26 MAGGIO**  
**23 GIUGNO**  
**28 LUGLIO**  
**22 SETTEMBRE**  
**27 OTTOBRE**

**PERCORSI D'ARTE TRA AMBIENTE E TRADIZIONE**  
21ª edizione - 2024

**DOMENICA - ORE 16:30**  
VISITA AUDIOGUIDATA IN BICICLETTA  
"SULLE VALLI MIRANDOLESI"  
a cura della compagnia teatrale Koinè

Ritrovo al **Barchessone Vecchio**  
(via Zanzur 36/A, San Martino Spino)  
dove sarà possibile noleggiare gratuitamente le biciclette.

Prenotazione entro le ore 12:00 del venerdì precedente 0535.29507-724 (orario ufficio) [ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it](mailto:ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it) o al numero 320.4325732 (sabato /domenica 15.30-19.30)

## BARCHESSONE 200

Il Barchessone Vecchio è uno dei quattro superstiti (c'è esso, il Barbiere, il barchessone Portovecchio e il barchessone aperto verso Mortizzuolo, detto Fieniletto); altre tre costruzioni simili, per incendi ed estremo degrado, non ci sono più. Era all'interno del

famoso 5.0 Deposito cavalli, attivato il 1.0 maggio 1883. Dall'11 marzo 1926 "Deposito Quadrupedi di Mirandola"; dal 1.0 maggio 1933 Centro Rifornimento Quadrupedi Mirandola. Fino al 1954 si susseguirono 17 direttori italiani.

La "Cattedrale delle Valli", data 1824 ed è la più pregiata. Era un ricovero per cavalli, con sovrastante abitazione (qui vissero, tra gli altri, i Greco (la famiglia del prof. Sergio Greco) e il russo Ingiulatoff), è "Centro la Raganella", con uffici, sala mostre, concerti, conferenze, ecc. Attiguo il punto di ristoro.

Nell'ex zona militare (ora comparto "Focherini"), la tutela era del Ministero della Guerra (dal 1882), anche quando non c'era la guerra. Ora la supervisione compete alla Regione e alla Provincia, per i rimboscamenti, il controllo dell'avifauna rara. Dopo il sisma del 2012 molte costruzioni attigue sono state rifatte, con spesa notevolissima.

Gli stessi barchessoni, tanto amati dal compianto architetto Reggiani e dai suoi amici, sono diventati un'attrazione turistica. Noi abbiamo proposto più volte al Comune di richiedere per essi il riconoscimento di patrimonio immobiliare dell'Unesco, ma ci sembra di parlare al vento...

C'è qualcuno che possa fare qualcosa? (s.p.)

## PROSSIMI EVENTI IN PAESE

IN COLLABORAZIONE CON CIRCOLO POLITEAMA

**SOLSTIZIO D'ESTATE**  
SALUTO AL SOLE  
PRATICHE DI YOGA CON FEDERICA

2 APPUNTAMENTI PER RISCOPRIRE L'EQUILIBRIO TRA CORPO & MENTE

SECONDO APPUNTAMENTO:  
VENERDI 21 GIUGNO - ORE 18.45  
BARCHESONE VECCHIO  
Via Zanzur 36/b San Martino Spino

È CONSIGLIATO ABBIGLIAMENTO COMODO E TAPPETINO.  
AL TERMINE DELL'ESPERIENZA SEGUIRÀ UN RIGENERANTE APERITIVO.

PER INFO: FEDERICA 329.8572713

**CALCETTO SAPONATO**  
SAN MARTINO SPINO  
DALL'11 AL 14 LUGLIO 2024

**INFO E ISCRIZIONI**  
NICCOLO - 347 503 9710  
ALBERTO - 348 068 9985  
ALEX - 345 170 9018

**RICCHI PREMI**  
PRIME 3 SQUADRE CLASSIFICATE

**TORNEO MASCHILE**  
ISCRIZIONE €100

**TORNEO FEMMINILE**  
ISCRIZIONE €50

**AREA RISTORO FOOD & DRINK CON CIBO E POSTI A SEDERE**

GIOVEDI E VENERDI: PARTITE SERALI  
SABATO E DOMENICA: PARTITE POMERIDIANE E SERALI CON PREMIAZIONI  
Campo sintetico in Via Zanzur - Disponibili spogliatoi e docce

Il 5 luglio in piazza, in occasione dell'Estate in Frazione, ci saranno i Rulli Frulli, evento patrocinato dal Comune e in collaborazione con la fondazione Scuola di Musica Andreoli.

## COLAZIONE A SCUOLA

Il 30 maggio mattina è stata organizzata la colazione a scuola dal comitato genitori per raccolta fondi. Bravissime le nostre bariste e i volontari che hanno aiutato a organizzare e gestire tutto... Grazie davvero a tutti!! Siete stati tantissimi a sostegno delle scuole! Alla prossima!

Laura Bernaroli



## PRANZO IN COMPAGNIA

Il primo maggio è stato organizzato il pranzo in compagnia al Barchessone, intitolato '60 anni e dintorni', una bella giornata in allegria. Un grazie va a Victor e il suo staff per aver cucinato tante cose buone.





## L'ANGOLO DELLA POESIA

## PRIMAVERA INGRATA

Elena Coni esprime la sua poesia del ricordo più tragico. La dipartita della persona più cara, nel viaggio che libera l'anima per trasformarla in una stella del cielo. In primavera tutto rifiorisce, ma la vita ci può anche togliere i colori più belli. Restano i ricordi, perchè non si muore mai del tutto. E se la vita continua, specchiandoci per ritrovare noi stessi dando un significato alle forme, può capitare che anche un giro di perle chiare, possa farci vedere che nella vita stessa ci sono troppe lacrime, troppe spine, ma c'è sempre la speranza che ci aspetti qualche gioia, perchè qualcuno, lassù, veglia anche per noi, per la nostra felicità. Felicità che ha una voce flebile, come un vagito lontano, ma che a tratti ci vuole raggiungere, perchè la meritiamo.

## 04/04/2019 - A mia madre

Sei andata via nella stagione delle viole  
quando il tempo reclama gioia, non dolore

Il tuo amore per tutti, e non per te,  
senza sconti, senza se  
la tua virtù, il tuo vizio capitale  
che ti ha crocifissa, resa mortale

Riposa in pace, ora, se puoi  
la croce per la tua mancanza  
spetta a chi resta, a me, a noi

Gloria al tuo nome, in cielo e in terra  
Possa Tu essere, tra le stelle, la più bella

Santo sarà d'ora in poi il tuo ricordo  
chieda a Dio perdono chi contro te si è ritorto

Guardami,  
specchio delle mie brame  
chi ti conosce più di me,  
di ogni disio le sue trame?

Guardami:  
indosso una collana di perle,  
forse erano lacrime  
incompiute e dolenti rime  
come corona di spine  
per ogni afflato contrito del cuore  
muto spettatore di un sottile dolore

Guardami, ora,  
e rispondi, con coraggio,  
a ciò che più mi addolora:  
quale pena devo ancora espiare  
quali irti aculei sopportare  
per goder di vita lieta?

Pare così lontana, la meta,  
il tuo riflesso così sbiadito  
da confonder la mia voce con la tua  
in un flebile vagito

## PRIMAVERA GRISA

Si , l'è na giornada grisa  
Na giornada senza color  
Una ad quelli che pienti e fior  
A sembra chi perda al so valor

Sensa al sol a cambia tut  
E po sa sag met al vent  
Sat guard fora da la finestra  
Ad ved sol dal muviment

Oltre tut a piov enc fort  
Aghè fred come in muntagna  
A sem belache in Avril  
E in di prà a cres l'erba spagna

Ho sintù cantar al cuc ( cuculo )  
Ho pinsà : Al porta al bel temp  
Dop mezzora e sparì al sol  
E' dvintà tut gris i chemp

Come lus a sem sot-sira  
T'an vè gnenc a far du pass  
Ta stà in cà sovra al sofà  
Col telecomand sul brass

Ecco adess è cambià al vent  
Al fa sbatar na taparella  
A met zo al telecomand  
S' andass fora ag vual l'umbrella

Ho decis , a stag in cà  
Ho smursà la television  
A pas da n'afnestra a cl'atra  
Par cambiar la trasmission

Cum l'è bruta stà giornada  
Enc sa sem in primavera  
A son chi ca scriv do righi  
Aspetand che al sial al svera



Elena Coni

Traldi Roberto, 22/04/2024

## RESOCONTO CANTASTORIE FESTIVAL

Il Cantastorie Festival, svoltosi nelle giornate di venerdì 19 e sabato 20 aprile, ha raggiunto l'obiettivo sperato: creare comunità attraverso la cultura.

Le diverse case editrici che hanno trovato dimora nel chiostro del Polo Culturale il Pico hanno attratto, grazie alle presentazioni dei loro autori, un pubblico molto variegato, dagli adulti fino ai bambini, senza escludere un folto numero di ragazzi. Gli artisti che si sono esibiti nella parte serale del festival non si sono fatti scoraggiare dal freddo e dal maltempo, e così nemmeno il pubblico, tanto da riempire le sedute sotto il palco nonostante la pioggia.

Un festival, quindi, sorprendente tanto per gli organizzatori quanto per gli spettatori. Si sono esibite diverse compagnie teatrali: il Fatamorgana, il Gruppo prosa Politeama ed infine il Borghetto, a dimostrazione del fatto che la cultura è unità, collaborazione e amore per il bello. E vedere tante realtà diverse su un unico palco è stato non solo bello, ma anche d'esempio per quelle associazioni che, invece, tendono a isolarsi, e, forse, anche ad isolare.

Il Cantastorie festival rimane tuttavia un neonato fra gli eventi a Mirandola, ma con la volontà di invecchiare e soprattutto di migliorarsi sempre più.

Con la consapevolezza che questa prima edizione rappresenta solo un gradino della scalinata da percorrere, insieme al circolo Politeama di San Martino Spino, associazione organizzatrice, Filippo Reggiani, ideatore del festival, riflette già non solo sulla seconda edizione, ma anche su tutte le problematiche sorte nell'evento appena

concluso. Del resto Il Cantastorie Festival è un progetto appena nato, e, nonostante il parto senza complicazioni, deve ancora avere il tempo di crescere.

Doveroso, infine, risulta riportare qui i ringraziamenti avvenuti sabato 20, alla conclusione dell'evento. Partendo dalle autorità, che hanno concesso il Polo Culturale il Pico per lo svolgimento del festival, sono stati ringraziati anche altri enti e benefattori: il Circolo Politeama di San Martino Spino nelle vesti di Milena Gallo, suo presidente, Giada Fabbri, per il lavoro sui social media, Giulia Bianchini, per la fiducia e la disponibilità nella concessione del Polo Culturale il Pico, Anna Perretta, docente fondamentale alla buona riuscita del concorso poetico "Il Sorriso di Miriam", Alessia Dall'Olio, per la realizzazione del logo dell'evento, Alessia Migaletti, per il merchandising, tutti i fondamentali volontari, il Rotary Club, nella persona di Guido Maffei, sponsor dell'evento, e infine Guido Zaccarelli e Paolo Campedelli, che hanno sostenuto l'organizzazione nelle sue fasi embrionali e non solo.

Filippo Reggiani



## NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

### SACRAMENTI

#### Prima confessione

Catechisti: Elide Reggiani e Cristina Dall'olio.

Confessati: Agata Puglisi, Diego Angelini, Mario Guidi, Diego Gargiulo, Emily Pelliciarì, Dylan Dall'olio.



#### Prima comunione

Catechisti: Erica Luppi, Giuseppina Sabatino e Matteo Gavioli.

Sacramentati: Sofia Dall'olio, Diana Merlo, Ginevra Bonini, Nicolò Negro, Dylan Dall'olio, Emily Pelliciarì, Pietro Soardo, Martina Portioli, Gabriel Pio la Spina.



#### Cresima

Catechisti: Matteo Reggiani e Alice Martinelli.

Cresimati: Riccardo Cerchi, Mattia Clementi, Viola Bertelli, Emilio Gargiulo.



### FESTA DELLA FAMIGLIA: DA TOMMASO AI CERESOLA SONO PASSATI 60 ANNI

Particolare Festa della Famiglia al Palaeventi il 12 maggio. Messa e pranzo comunitario anticipati (una volta si svolgeva l'ultima domenica del mese, in occasione della dimenticata Sagra di San Clemente) e ci veniva anche il vescovo.

5 anni di matrimonio sono passati per Salvatore Cascone e Marica Pelliciarì; 30 per Paolo Cerchi e Daniela Reggiani, 40 per Paolo Ballerini e Clara More-schi. Eros Borghi e Doriana Vacchi hanno festeggiato le nozze d'oro. Sono insieme da 50 anni. Andrea Ceresola e Giulia Giannelli uniti per le nozze di diamante. L'occasione è stata propizia per battezzare Tommaso, figlio di Carlotta Poletti e Federico Cantelli. Elegante il bambino, nato a Modena il 2 luglio 2023. Una messa solenne con rinnovate promesse. Poi tutti a tavola perchè a San Martino, al Palaeventi, si mangia da favola!





## I FEMMINICIDI DAL XII AL XV SECOLO E LE “REGOLE” DI PICO PER L’AMORE VERO

Anche nel Medioevo e, più specificatamente nei secoli dal XII al XV, si verificavano femminicidi, ma nel nostro paese questi delitti erano meno frequenti: non uno in media ogni tre giorni, come le attuali cronache riportano e riempiono i mass media in così preoccupante situazione. Si leggano in proposito i *Registri della giustizia penale* dell’epoca, che riguardano non solo il Mezzogiorno peninsulare e insulare per il ricorso al crimine estremo. Essi parlano di violenza coniugale, fatti coperti da privilegi reali, posizioni più o meno indulgenti e dall’indissolubilità del contratto matrimoniale, imposto dalla chiesa cattolica. La tutela delle donne era in antico molto limitata. Le donne subivano violenza persino in contesti religiosi. A seconda del rango, viste le scarse punizioni del maschio, le pene potevano anche consistere nel taglio del naso di chi tradiva. Gli uomini pretendevano la donna casta, che potesse gestire le pulsioni del proprio corpo, fedele e religiosa, una donna che non doveva ribellarsi, considerata nei ceti poveri inferiore biologicamente e psichicamente. Guai se era posseduta (considerandola al limite *strega*) o isterica. Ciò in un contesto di patriarcato più che evidente. Le adulate potevano meritare la pena di morte, praticata dai congiunti, in nome di una onorabilità che, purtroppo, si è trascinata fino al secolo scorso (vedi le irrisorie pene per il delitto d’onore, per fortuna cancellato dai codici). Nell’800, invece, c’era la pena capitale per l’uxoricidio.

I clan famigliari, dunque, una volta imperavano. Si leggono anche di interventi reali per giudicare benevolmente. Così fece Re Alfonso nel mese di maggio 1455 con la “concessione dell’indulto”, a favore di un suo *fidelis*, Andrea Rango di Gaeta, che aveva ucciso la moglie, per mancata *voluntas dolosa*. Un femminicidio pagato con 100 ducati di ammenda. Analoga sentenza per un certo Giovanni Scalea, che uccise la moglie Penta, adultera e rimasta incinta di un altro uomo. Vi fu tra le due famiglie un accordo di pace. Il re confermò l’atto notarile che evitò la pena al reo.

Antonio Toscano, fu femminicida di Mariella, che si era allontanata dalla casa maritale, per cui il violento la prese a pugni, le strappò i capelli e la strangolò, e dopo tre giorni ottenne il perdono dei

### ORATORIO ESTIVO 2024

**QUANDO?**

Dal 10 giugno al 28 giugno  
**SOLO POMERIGGIO\***  
 Dal 1 luglio al 26 luglio  
 MATTINA: dalle 8:00 alle 12:00  
 \*POMERIGGIO: dalle 14:00 alle 18:00  
 (con possibilità di pranzo)

**PER CHI?**

Per i bambini dalla prima elementare alla seconda media.

**INFO:**

Quota di 45€ per la giornata intera\* e 30€ per la mezza giornata\* a settimana, da pagare con contanti o bonifico.  
 Assicurazione di 12€  
 \*PRANZO A PARTE: dalle 12:00 alle 14:00  
 Ci sarà un’uscita ogni giovedì della settimana da definire.

**RIUNIONE  
INFORMATIVA**

23 Maggio 2024 alle 21:00  
in canonica.

**CONTATTI**

Giada 3425494100  
 Alice 3393019003  
 Filippo 3311323060

parrocchia.sms@gmail.com

**SOCIAL**

instagram: @parrocchiasms  
 sito web:  
 www.parrocchiasanmartinospino.com

fratelli di lei.

A Capua, nel 1425, fu assassinata Marucella, colta in flagrante dal fratello, Nicola Zarrillo, con Pietro Ottamano. Il re concesse l'indulto.

Pietruccio de Brundi di Lentini, uccise la moglie Biancuccia. Il re concesse ancora l'indulto.

La Corona, il 28 novembre 1444, concesse l'indulto a Giacomo Playnense, assassino di Mangnella dello Prevete, moglie di Fabrizio de Madio.

Si verificavano anche faide. Donne venivano rapite, tra i Caruso e i d'Alessandro di Cosenza. Indulti altresì per donne stuprate. Ci sono anche sentenze, rare, di condanne a due mesi per omicidi, senza arresto, senza sequestro di beni.

E' ovvio che le autorità infierivano di più a livello di popolino, nelle classi inferiori, ma sempre a svantaggio delle donne.

Nel '600, tuttavia, alcuni casi inversi. Giulia Tofana, avvelenatrice, palermitana, bella donna, già prostituta, diventò assassina seriale, al soldo delle donne che volevano sbarazzarsi del marito. Dopo numerosi delitti, praticati propinando una bevanda letale, ricavata dalla tofana, la stessa che fece morire Mozart. Giulia fu catturata e condannata a morte, pena eseguita nel 1659 a Campo dei Fiori.

Se l'assassino aveva un titolo nobiliare se la cavava sempre a buon mercato. Al massimo veniva comminata una pena di mille once.

Tutti sapete della storia di Paolo e Francesca, che Dante mise nell'Inferno, ammirando comunque il loro amore. Il marito sciancato compì un duplice omicidio, cogliendoli in effusioni amorose. E non pagò di certo con pena giudiziaria il padrone del Castello di Gradara, che, tradito, uccise moglie e fratello.

Tanti di casi di nobiltà regnicola restarono impuniti. Idem casi di pedofilia violenta, Ambrosia, dodici anni, figlia di un consigliere regio e dottore in legge, subì ogni sorta di molestia e fu costretta a sposare Bartolomeo de Recanata. Re Alfonso, caso più unico che raro, ricorse alla corte pontificia e vi fu una sentenza di Niccolò V di non molestare più e di accettare il matrimonio riparatore.

Sicilia, secoli XIV e XV. Qui esisteva la Corte Pretoriana, per casi anche di adulterio e stupro. Ma le fedifraghe venivano punite, a discrezione dei giudici, con la pena di morte. Nell'isola si scontravano latini e catalani, ma era sempre la donna che tradiva ad avere la peggio. Il perdono per i femminicidi imperversava.

La *mala fama* di una donna poteva far scatenare

l'aggressività del marito.

Il messinese Bartolomeo Marchisio mise a morte la moglie Nora, che abbandonò il tetto coniugale per recarsi in Calabria.

Anche qualche padre uccideva la figlia per il buon nome della famiglia. Pietro de Sancta Cruce, solo prima delle nozze, fu particolarmente violento con la figlia Tucia, deflorata da tale Nicola. La uccise e fu condannato a stare fuori città per un anno, pena poi ridotta a sei mesi.

Antonia, per condotta immorale, fu vittima di femminicidio di certo Corrado Scamacca. Lui non ebbe neppure sequestrati i beni.

Antonio de Blasio, violentò Rosa e picchiò il marito di lei, Filippo Contissa. Perdonato nel 1408.

Un sequestro di persona a scopo sessuale, come quello di Antonio Taverna, precettore dei gerosolimitani di Corleone, che tenne prigioniera per giorni Antonella: egli abusò ripetutamente della ragazza. Se la cavò con una pena pecuniaria.

Poche volte la giustizia del tempo condannava gli uomini a risarcire donne maltrattate. Qualche fortunata ebbe il pagamento di alimenti. C'era una specie di separazione concessa per sevizie, con i tribunali ecclesiastici, ma tra patteggiamenti e ritardi tali che non si vedevano soluzioni e pene concrete.

Nel Quattrocento qualche barlume di scioglimento del matrimonio. Ma non in caso di adulterio. Il diritto canonico aveva incluso il reato di sevizie. Ma erano di solito le donne a perdere la dote. Umanesimo e Rinascimento portarono un lieve miglioramento, ma nelle classi più abbienti.

A fine Quattrocento la violenza domestica si poteva riscontrare in classi agiate come in classi povere. Il ricorso alla Corona. Qualche esilio ai mariti nei casi più gravi. Le donne di solito erano sottomesse.

Fuori dai registri di giustizia anche i titolari cattivi di certi corti. Il 10 febbraio 1480 moriva avvelenato per mano dei sicari di Lucrezia Pico, sorella del famoso filosofo Giovanni, Pino III Ordelaaffi, signore di Forlì, che aveva già avvelenato impunemente le prime due mogli ed altri famigliari. Pino ebbe quel che si meritava, dunque dalla terza consorte, la mirandolese Lucrezia, che forse era già nella lista per un ulteriore femminicidio perfetto.

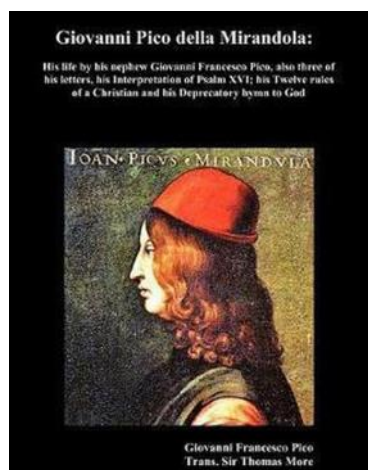
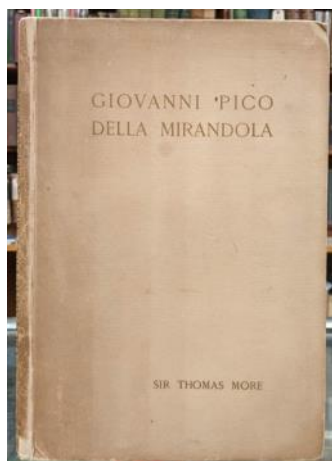
Il 3 aprile 1490 la famiglia degli Uberti, di Crema fu colpita dell'uxoricidio di Caterina, figlia di Bartolomeo, ad opera di un delinquente seriale, quale il marito Bartolomeo Pederbelli. Il malvagio la portò nei boschi, a cavallo, le tagliò una mano con la spada; questa si ruppe, ma non prima di darle un fendente

nella testa; l'arma si ruppe e cercò di finirla con un pugnale, ma la donna restò viva fino al giorno dopo, pare per una apparizione della Madonna. L'assassino fece in tempo, comunque, a dileguarsi.

La letteratura su buona parte degli argomenti sopra esposti li apprendiamo da una folta bibliografia, da Gemma T. Colasanti e Daniela Santoro, dalla Scuola francese di Roma, dalla biografia di Lucrezia Pico, da cronisti d'epoca. ma abbiamo scoperto che anche il nostro Giovanni Pico, ben conscio di quanto accadeva nel suo tempo (anche in famiglia), per niente amante del Diritto Canonico, a cui la madre lo aveva indirizzato a Bologna, poeta e filosofo nelle cinque sedi universitarie frequentate (appunto Bologna, Ferrara, Padova, Pavia, Parigi), delle donne aveva un concetto diverso, considerando l'amore veramente un dono, pur non piegandosi mai al matrimonio (lui aveva sposato soprattutto i libri). Pleona e Marzia, per esempio, le rispettava al massimo. Per loro scriveva versi divini. La prima non gli sopravvisse già nel 1481, la seconda rimase sola e inconsolata a Corbola nel 1494, quando il conte Giovanni, morì a Firenze.

E ci risulta che tra le opere minori della *Fenice degli Ingegni*, esistano anche le *12 condizioni di colui che ama*, diffuse in mezza Europa.

Thomas More in Inghilterra le traduceva dal latino con il titolo *Twelve point of a perfect lover*.



Ricordiamole queste inaspettate regole dell'ultragenio della letteratura e filosofo Pico, molto letto pure in Francia:

*Amare una sola persona; disprezzare tutto il resto per lei.*

*Stimare infelice l'amante separato da colei che ama.*

*Soffrire tutto, anche la morte, per stare con lei.*

*Pregare che possa essere contenta.*

*Essere sempre con lei, almeno nel pensiero, se materialmente è impossibile.*

*Amare tutto ciò che la tocca da vicino: i suoi amici, la sua casa, i suoi vestiti, i suoi ritratti.*

*Desiderare di ascoltare le sue lodi, non trovarsi in condizione di portare una parola offensiva nei suoi confronti.*

*Credere in lei le più grandi meraviglie, augurare anche che tutti vi credano.*

*Desiderare di soffrire per lei e trovare piacere in questa sofferenza.*

*Piangere spesso su di lei, di dolore in sua assenza, di gioia in sua presenza.*

*Languire sempre, sempre ardente di desiderio per lei.*

*Servire senza ulteriori motivi di pagamento o ricompensa.*

Se mariti, compagni, ex, mettessero a mente queste raccomandazioni, e scolari, giovani e meno giovani venissero iniziati al rispetto, alla parità di genere, all'amore vero, tante tragedie si fermerebbero, la vita sarebbe più bella, avremmo, di conseguenza, anche meno orfani da soccorrere. Invece l'aggressività maschile, dopo che si sono formate coppie o nel caso di disfacimento di esse, è ancora tanta, le leggi non bastano, i fallimenti delle convivenze sono sottovalutati, come sono purtroppo sottovalutati gli atteggiamenti dei maschi che non accettano un no, una separazione, un divorzio e insistono solo in atti persecutori, denunciati o no che siano...Fino alla tragedia...

Sergio Poletti

## BENVENUTO!



Enrico Caruso, pronipote di Sala Fidalma, vedova di Alberi Raffaele, è nato l'11 aprile scorso.

## ARTIGIANALITA'

### ANTIFURTO PER CAVALLI



Esistono gli antifurto per cavalli. Luciano Greco ne possiede uno che è un vero pezzo da museo. E visto che nel Barc h e s s o n e Portovecchio c'è l'esposizione di oggettistica e della storia del cavallo, perchè non mostrarlo ai rari, ma esperti intenditori?

Il lucchetto per cavalli



veniva messo alla caviglia per evitare che di notte li rubassero. Invenzione dei fabbri sammartinesi nel dopoguerra per il deposito cavalli nei terreni del governo. Ogni lucchetto aveva la sua unica chiave, messa alla caviglia se provavi a muoverlo, il cavallo sentiva dolore e si accasciava sul terreno.

Luciano Greco

## COME ERAVAMO

### PELLEGRINAGGIO BERGAMASCO

I parrocchiani il 17 giugno 2000 hanno organizzato una gita-pellegrinaggio a Bergamo, per festeggiare Frate Antonio Loda Ghida, ordinato sacerdote. Era la sua prima messa. Il religioso è ricordato con affetto per la sua sensibilità e il fare allegro, manifestato anche a San Martino Spino.

L'elenco dei partecipanti, dalla foto di gruppo: Sergio Greco, Elide Ceresola, Pia, Carla Sala, Bianca Caleffi, Liliana Ceresola, Don Antonio, Maria Bianchini, Lea Salani, Elsa Borghi, Deoscar Vacchi, Giuseppe e Ilia Zapparoli, Don Gino Barbieri, Magda Testi, Norma Poletti, Nicolina De Concilio, Odersia Campagnoli, Giuseppina, Nara Sala, Angela De Concilio ed Elena, Licia Godardi, Teresa De Concilio, Raffaele De Concilio.



## SAN MARTINO IN TEATRO 2024



Bisogna ringraziare tantissime persone (praticamente tutto San Martino) che con il loro aiuto ci hanno permesso: di sistemare i pannelli del palco, preparare la sala, sistemare dietro le quinte, chi si è occupato dell'audio, delle luci, del servizio in sala, del bar, soprattutto Andrea Cerchi e Rita Calanca che pur essendo in panchina sono sempre disponibili a dare una mano a noi nuove leve. San Martino in teatro... Lo spettacolo siamo noi... È un gran successo di tutti sanmartinesi che fanno e partecipano come pubblico, perciò facciamoci un grandioso applauso e grazie mille a tutti... Arrivederci al prossimo anno... con lo spettacolo e chissà altro ci inventeremo...

Simonetta Barduzzi

### Comunicazione di servizio

Per le chiavette, potete prenotarle presso la nostra sempre disponibile cartoleria Daniela, però dovete aver pazienza per il ritiro perché come vi si dice sempre è un lavoro di volontariato, dunque saranno

Anche quest'anno siamo riusciti a portare sul palco del Politeama il nostro spettacolo di arte varia, dopo tante fatiche, riorganizzazioni e qualche malanno.

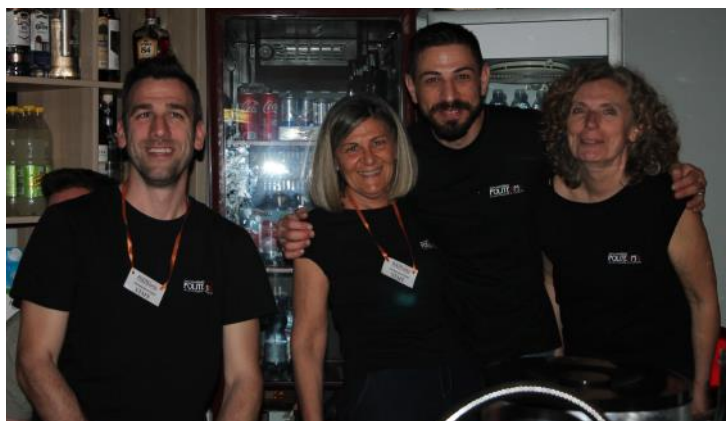
Abbiamo avuto una partecipazione importante e notevole dei bambini, i cui genitori, dopo aver assistito agli spettacoli precedenti, hanno deciso di affidarci i loro figli per canti, balli e recitazione. Finito lo spettacolo avendo preso un po' di fiducia nelle loro capacità e soprattutto rompendo la paura di salire sul palco hanno già chiesto per l'anno prossimo qualcosa di più impegnativo. Ci mettiamo tanto impegno e passione nel prepararlo e farlo e capita che non sempre fili tutto liscio, però ci mettiamo cuore e anima, perché siamo tutti volontari.





pronte verso la fine dell'estate.

Piccola informazione: per fare le chiavette dello spettacolo dovete considerare che per ogni sera ci sono 3 videocamere dislocate in diversi punti della sala, che riprendono dall'inizio alla fine, e considerando che ogni sera non è uguale alle altre per i più vari motivi, si visionano i filmati e si prende la migliore esibizione, perciò serve del tempo per farle.





## SAN MARTINO IN TEATRO... E' ANDATO IN FIERA

Sabato 18 maggio, durante la fiera di Mirandola, siamo stati ospitati dallo stand del palio del pettine,

situato presso la pista di pattinaggio vicino allo stadio Lolloi, ci siamo esibiti con una piccola selezione delle attrazioni dello spettacolo San Martino in Teatro 2024. Siamo stati accolti da un pubblico caloroso che ha molto apprezzato le nostre esibizioni, che ci ha applaudito e riempito di complimenti.

Simonetta Barduzzi



## GIALLO MACCHERONE

### Decima edizione di "Giallo Maccherone"

San Martino Spino si è preparato ad accogliere la decima edizione di uno degli eventi gastronomici più attesi dell'anno: "Giallo Maccherone". Dal 24 al 26 maggio, presso il Palaeventi, gli amanti della buona cucina hanno avuto l'opportunità di deliziare il palato con un'ampia selezione di prelibatezze.

Le serate di venerdì e sabato sono state dedicate ai sapori tradizionali della cucina locale, con un menù che ha soddisfatto ogni gusto. I protagonisti indiscussi sono stati i famosi maccheroni al pettine delle Valli Mirandolesi, accompagnati da tre irresistibili varianti di ragù. Ma non finisce qui: gli ospiti hanno potuto deliziarsi con gnocchi fritti,



selezioni di salumi e una variegata scelta di dolci per concludere in dolcezza la serata.

La domenica si è aperta con la "Gara della Sfoglia", che ha visto in giuria la Chef Susanna Scannavini, presidente di giuria e titolare del Ristorante "Quattro Chiacchere". E' stata un'occasione unica per ammirare le abilità dei migliori cuochi della zona e scoprire i segreti della pasta fresca fatta a mano.

Le vincitrici sono state: al primo posto Manfredini Maria Pia, al secondo Emanuela Fiori e al terzo posto Ada di Bondeno (FE).



Giallo Maccherone non è solo un'esperienza culinaria, ma anche un momento di convivialità e divertimento per tutta la famiglia. Presso il

Palaeventi, è stato possibile trascorrere momenti piacevoli in compagnia, all'insegna della buona cucina e dell'allegria.

### RINGRAZIAMENTO

Ciao a tutti, sono stati 3 giorni faticosi ma veramente belli.. Abbiamo lavorato molto e ci siamo divertiti tanto... Il cibo era ottimo, come sempre, e l'umore era alle stelle... Nonostante la stanchezza è



stato bellissimo lavorare con risate, battute, scherzi e divertimento...

D'altronde quando lavoriamo così in armonia la fatica si sente meno.

Voglio ringraziarvi tutti per il supporto, per i consigli, per le tirate di orecchie, siete veramente una garanzia ed una spalla su cui si può sempre contare... Mi sento estremamente grata e orgogliosa di rappresentare una squadra meravigliosa come la nostra. Ho ancora tanta strada da fare e tantissimo da imparare ma so di avere degli insegnanti e dei pilastri meravigliosi su cui poter fare sempre affidamento. Grazie di cuore a chi ha allestito il pala, un immenso grazie alle cuoche che per 10 giorni hanno tagliato polli, cotto ragù, nonostante la stanchezza e senza mollare mai, grazie a chi continua a farmi da guida, grazie alle magnifiche pasticciere che tra biscotti, pan di spagna, cacao, liquori creano sempre buonissimi e meravigliosi capolavori, grazie alle meravigliose sfogline che sempre più numerose partecipano alla realizzazione dei maccheroni, grazie alle meravigliose donne della lavanderia che aiutano sempre più, grazie ai baristi, grazie ai fantastici cassieri e grazie ai nostri meravigliosi e instancabili camerieri.. sono passate poche ore e pare che il palaeventi non sia stato nemmeno usato... Soprattutto grazie a tutti voi per i bellissimi giorni che mi avete regalato, i sorrisi sono preziosi... Buon riposo a tutti.

Siete meravigliosi

Milena



\* **Francesca Rebecchi**, vedova Canovi, è morta il 18 aprile 2024, all'età di 88 anni.



\* L'11 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari il dott. **Brancolini Raffaele**, di anni 63.



\* Il 22 aprile è scomparsa **Carmen Calanca**, vedova Bonini, di 97 anni.



\* Il 19 maggio è deceduta **Giuseppina Silvestrini**, vedova Traldi, di 95 anni



\* Il 22 maggio è scomparsa **Doretta Balboni**, in Boselli, di anni 74. Già attiva nel mondo della scuola si dedicò al volontariato nella Croce Blu locale.

## LUTTI



\*Il 31 dicembre 2023 si è spento **Riccardo Mezzetti**, di anni 79, nato a Modena il 16 marzo 1944 .



\* E' deceduta l'1 febbraio 2024 **Mafalda Bottoni**, vedova Poltronieri. Aveva 98 anni, viveva a Bologna ed era nata a San Martino Spino il paese a cui era rimasta sempre legata.

### RICORDO DI DORETTA

Per Doretta si potrebbe dire che Doretta abbia preso l'impegno di maestra come una missione, più che come un mestiere. Una volta in pensione, infatti, è bastato poco per convincerla a riprendere le vesti da insegnante e gestire il doposcuola della canonica, nei suoi primi due anni di attività. Una missione, appunto, da portare a termine nonostante le notevoli difficoltà iniziali. Ha poi passato la mano nella gestione del doposcuola, lasciando però non solo agli studenti, ma anche agli altri maestri uno stile, un modo di fare tale che poi il progetto è potuto crescere e camminare con le proprie gambe. Tutti abbiamo un ricordo di Doretta, il mio è legato a quando, alle superiori, per un anno, una volta a

settimana andavo a casa sua perché mi insegnasse a scrivere bene. Subito non voleva prendermi, dicendo che non avrebbe potuto fare un gran ché, poi mi ha dimostrato che l'umiltà dell'insegnamento è il motore più grande per fare crescere una persona.

Filippo

DALL'INDICATORE/CARLINO

Mirandola

## Addio al dottor Brancolini «Un medico eccezionale»

**L'Azienda** USL di Modena esprime il proprio profondo cordoglio per la scomparsa del dottor Raffaele Brancolini, medico di medicina generale di Mirandola, avvenuta a 63 anni.

Nel ricordarlo come medico sempre disponibile, molto preparato e dall'elevata professionalità, la Direzione dell'AUSL insieme a tutti i colleghi porge le più sentite condoglianze alla famiglia. Anche il Comune di Mi-

randola, «ha accolto con dolore la notizia della scomparsa del dottor Raffaele Brancolini - scrivono sulla pagina Facebook - Condoglianze alla moglie Rita e agli affetti più cari».

Tantissimi inoltre i cittadini che hanno voluto lasciare un ricordo e un messaggio d'affetto, soprattutto i suoi pazienti: «Era il mio dottore. Un medico eccezionale. Grazie per la sua grande professionalità» scrive un cittadino.

**Errata corrige.** Nel numero 200 de Lo Spino la foto stampata accanto all'annuncio di Anna Soffiatti non rappresenta la vedova scomparsa, in quanto l'immagine della stessa non ci è effettivamente pervenuta.

## RUBRICA LEGALE



La nostra avvocatessa Gavioli collabora con Lo Spino. Se avete quesiti da porle, scriveteci. Essi possono avere rilevanza penale, civile o tributaria. Garantiamo l'anonimato, ma dovete firmare le lettere per correttezza.

### NUOVO CODICE DELLA STRADA

Come tutti ben sappiamo a marzo 2024 è stato approvato il nuovo Codice della Strada dalla Camera dei Deputati, deve ancora quindi passare al voto del Senato, ma quando entrerà in vigore? E che quali sono le modifiche previste?

### Quali sono le principali modifiche della riforma?

**Per chi usa il telefono alla guida:** per quelli che verranno pizzacati ad usare il telefono alla guida la sanzione è della sospensione della patente per una settimana se sulla patente ci sono ancora almeno 10 punti, altrimenti i giorni di sospensione saranno 15 e l'ammenda da 250 a 1.000 euro, aumentata per i recidivi da 644 a 2.588. Lo stesso periodo di sospensione della patente è previsto anche per la guida in contromano, per il mancato utilizzo di cinture di sicurezza e di seggiolini per bambini.

**Inasprimento delle sanzioni per chi guida in stato di ebbrezza:** sarà sufficiente avere un tasso alcolemico superiore allo 0.8 per vedersi obbligati a guidare a tasso 0.0 per due o tre anni e di guidare solo veicoli sui quali è installato l'alcolock.

**Per il configurarsi della guida sotto effetto di droghe:** sarà sufficiente essere positivi al test salivare, quindi che vi sia presenza di droghe nell'organismo e non anche essere effettivamente sotto effetto di stupefacenti nel momento in cui si viene fermati.

**Per in neopatentati:** si verrà considerati neopatentati fino a tre anni dal conseguimento della patente B, in compenso vengono alzati i limiti di potenza dell'auto che è possibile guidare per un neopatentato.

**Più tipi di infrazione contemporaneamente:** sarà possibile rilevare più di una infrazione con il medesimo dispositivo elettronico ad esempio lo stesso apparecchio che rileva la violazione di una ztl, potrà anche rilevare l'eccesso di velocità.

**Monopattini:** per chi guida il monopattino sarà obbligatorio l'uso del casco, l'assicurazione e la targa.

### Ma quando entrerà in vigore?

Indicativamente, guardando anche al passato, la riforma al Codice della Strada verrà approvata entro fine agosto.

Avv. Elena Gavioli

Piazza della Costituente, 65 - Mirandola

Cell. 349/6122289

E-mail avv.elenagavioli@gm

## UTILE A SAPERSI

Ultima parte della rubrica di Alessandro Bergamini che tratta le normative, ce le illustra ad uso e consumo dei nostri lettori.

### NORMATIVE – PARTE 3

Ora, con l'istituzione e l'adozione del sistema metrico decimale, possiamo considerarci proiettati verso la fine del nostro viaggio. Come detto nel precedente articolo, a fronte del selvaggio dilagare dei più disparati prodotti industriali, in particolare nel settore delle imprese meccaniche, mancavano dispositivi in grado di garantire una soluzione al problema dei ricambi nella componentistica. Infatti, per la semplice sostituzione di una vite, era la normalità doversi recare da un tornitore con almeno una copia della stessa, in quanto il filetto e la grandezza nominale non erano standardizzati (sempre se si era in possesso di almeno una copia!)

A questo ostacolo rispose, nel 1841, l'ingegnere inglese Joseph Withworth con quella che è la prima filettatura unificata, la quale prende proprio il suo nome. La descrizione e l'approfondimento dei filetti sarà trattata in un altro articolo, poiché la tematica è assai corposa e sarebbe irrispettoso liquidarla in poche righe. Brevemente, la filettatura Withworth è ancora impiegata in Gran Bretagna, è descritta nella ISO 7 e ISO 228 in riferimento al British Standard Pipe (per le tubazioni idrauliche), e possiede due passi: uno fine ed uno grosso.

Agli inizi del '900 nacquero le prime associazioni di aziende col l'intento di favorire l'adozione di norme sui processi produttivi, i prodotti e anche i disegni tecnici, in ordine: 1901 Inghilterra con l'attuale British Standards Institute (BSI), 1917 Germania con la Deutsches Institut für Normung (DIN), 1918 Francia con L'Association française de normalisation (AFNOR) ed infine in Italia con l'Ente nazionale italiano di unificazione (UNI) fondato da aziende private nel 1921, dapprima coll'acronimo UNIM (Unificazione dell'Industria ed Affini). Nell'ambito internazionale hanno la luce anche le prime istituzioni di unificazione, come la IEC (International Electrical Commission) nel 1906 e nel 1947 l'ISO (International Standardisation Organisation) con sede a Ginevra. Mentre in ambito europeo, con la nascita nel 1992 della Comunità Europea (attuale Unione Europea UE), viene fondato l'organismo euro-

peo per la standardizzazione, il CEN (Comité Européen de Normalisation).

Ad oggi l'ISO conta 164 membri, e si può facilmente dedurre il ruolo svolto sui mercati mondiali dalle sue norme, le quali sono liberamente, e non obbligatoriamente recepite da uno qualsiasi dei suoi membri. Mentre nel contesto CEN i paesi membri sono obbligati a recepire le norme elaborate dalla CEN, con l'obbligo di ritirare la propria normativa sullo stesso argomento.

UNI	norma nazionale italiana elaborata dall'UNI
EN	norma europea elaborata dal CEN
UNI EN	norma recepita (obbligatoriamente) a livello italiano dalla corrispondente norma europea EN
ISO	norma internazionale elaborata dall'ISO
UNI ISO	norma elaborata dall'ISO e adottata in Italia
EN ISO	norma pubblicata dal CEN e identica ad una norma ISO
UNI EN ISO	norma internazionale elaborata dall'ISO, adottata dal CEN e di conseguenza recepita obbligatoriamente dall'Italia

Il mondo della normazione afferma di agire secondo le seguenti regole:

- **Consensualità:** la norma deve essere approvata con il consenso di tutti coloro che hanno partecipato ai lavori di elaborazione;
- **Democraticità:** tutte le parti economico-sociali interessate possono partecipare ai lavori e soprattutto chiunque è messo in grado di formulare osservazioni nel processo che precede l'approvazione finale;
- **Trasparenza:** l'ente di normazione segnala le tappe fondamentali del processo di approvazione di un progetto di norma.



### L'ISTRICE NELLE VALLI



Come se non bastassero le nutrie, le volpi, i tassi, che scavano profonde tane negli argini di canali e fiumi, constatata anche la presenza definitiva nociva da Legambiente dell'ibis sacro egiziano, ora le Valli annunciano anche la presenza dell'istrice, roditore che fa tane notevoli. L'hanno vista in pochi, ma lungo le strade ormai si trovano i suoi aculei, per cui la venuta è più che certa.



Manca solo il lupo, arrivato a Ponte Rodoni di Bondeno, che si limita a far strage di galline, oche e interi polli quando non trova altro. Nelle province di Modena, Bologna e Ferrara ha trovato il suo habitat, scendendo dalle montagne, e dovremo presto fare i conti anche con esso. Creatura apparentemente timida, da salvare, ma inquietante. (s. p)

### PRIMA DI MISS ITALIA C'ERA LORENA



Il concorso di Miss Italia ha fatto seguito alla gara di bellezza "5.000 mila lire per un sorriso". Ma anche prima, a Roma, si cercavano volti nuovi da lanciare nel cinema e nei fotoromanzi. Lorena Bianchini a 18 anni era una miss, ma già sposata ad Odornes Poletti a 17 anni. Un fotografo di Sermide molto attento la segnalò ad una agenzia importantissima, che riteneva la ragazza di San Martino Spino ancora più bella e interessante, nientemeno, di Greta Garbo e delle star del tempo. La cosa mosse un famoso regista e l'invito arrivò via posta in via Valli 340, ma non se ne fece nulla. Lorena era il volto giusto, ma restava una giovane di paese, da trattenerne in una famiglia numerosa. Era nata nel 1915, figlia di una contadina e di un infermiere dei cavalli, aveva occhi stupendi, molto fascino, ma anche i calli alle mani e non volle assolutamente fare le valigie. Tant'è che rimase una campagnola bella, nonostante i ripetuti solleciti. Nel 1935 Lorena partorì il suo primo figlio, nel 1940 il secondo.



Ci risulta che solo negli anni '50 una mirandolese si affermò nel concorso per Miss Italia, arrivando quarta.

(s.p.)

### TEGN BOTA, DUILIO!

Duilio Pecorari (a destra), con il pensionato Sergio.

L'incontro nella panchina di Natale e Molinari (e pochi altri), lungo la ciclabile degli ippocastani.

Duilio è arrivato alla bella età di 99 anni. Assume solo tre medicine. Ex impiegato del Governo, ha tre figli.

